



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1606042)
Nome del corso in inglese	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://fisioterapia.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAVESE Chiara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASTAGNOLI	Riccardo		RD	1	
2.	CAVAGNA	Lorenzo		PA	1	
3.	MAZZANTI	Andrea		RD	1	
4.	MONTI	Maria Cristina		PA	1	

Rappresentanti Studenti	MATERA ANGELA RIPAMONTI ANNA
Gruppo di gestione AQ	Simona Becucci Matteo Bleve Carlotta Galeone Lorenzo Magrassi Antonio Nardone Chiara Pavese Fabio Pedicini Victoria Ronquillo Ferretti Susanna Verlini
Tutor	Livia VISAI Chiara PAVESE Marianosa POLIMENI Stefano CICILIOT Antonio NARDONE



Il Corso di Studio in breve

13/04/2024

Possono essere ammessi al Corso di Studio candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado quinquennale. L'accesso al Corso di Studio è programmato a livello nazionale. Il numero di studenti ammissibili al 1° anno di corso è definito annualmente con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). La prova di ammissione - unica per tutti i corsi di laurea di area sanitaria - è predisposta annualmente dall'Ateneo, secondo le modalità e la tempistica indicate dal MIUR; essa verte su argomenti di cultura generale e scientifica, in relazione ai programmi di studio degli istituti di istruzione superiore ed è volta a testare le capacità logiche e di ragionamento del candidato.

L'iscrizione al corso avviene sulla base della graduatoria risultante dalla prova d'ammissione e previo accertamento medico d'idoneità psicofisica, per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale. Il Corso di Studio in Fisioterapia si avvale delle seguenti tipologie di attività didattiche/formative:

- Lezioni frontali: trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo, effettuata da uno o più docenti in aula e rivolta a tutti gli studenti.
- Didattica non formale: attività interattiva, indirizzata a piccoli gruppi di studenti, con lo scopo di facilitare gli studenti stessi nell'acquisizione di conoscenze e abilità comportamentali.

- Attività di tirocinio: attività pratica professionalizzante, indirizzata a singoli studenti, svolta nelle sedi all'uopo convenzionate, sotto la guida di un tutore e/o di un assistente.

Il piano di studi prevede attività formative curriculari di base, caratterizzanti e affini; prevede inoltre ulteriori attività didattiche specifiche professionalizzanti quali seminari, stage in parte obbligatori, in parte scelti liberamente dallo studente; infine il piano didattico prevede delle attività formative denominate laboratori, preparatorie per le attività di tirocinio.

Il Corso di Studio in Fisioterapia dura 3 anni e si articola in 6 semestri; il primo anno di corso ha carattere propedeutico, il secondo è dedicato allo studio delle patologie oggetto di trattamento riabilitativo e delle Scienze Riabilitative, il terzo è professionalizzante e specialistico.

Allo studente si richiede una preparazione sia teorica che pratica: sono previsti, infatti, sia lezioni frontali sia tirocini pratici. I tirocini pratici prevedono che lo studente sia affidato a Tutor qualificati, il percorso formativo, che prevede nozioni di base comuni, è personalizzato.

E' possibile la frequenza all'Estero nel quadro del programma Erasmus.

Al termine del corso di studi è prevista la discussione di una tesi ed il superamento dell'esame di Stato che avviene in presenza di docenti e commissari nominati dal Ministero della Salute, dal MUR e dall'Ordine OFI dei fisioterapisti di Pavia.

Link: <http://www-med.unipv.it/corsi-di-laurea/fisioterapia/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/12/2019

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia e Amministrazione provinciale di Pavia.

Non sono state formulate osservazioni.

L'ultima riunione con le parti sociali, in particolare col delegato AIFI, si è tenuta il 15 novembre 2019, in cui si è discussa la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in fisioterapia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale AIFI



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/05/2024

Il Corso di Studio (CdS) dedica particolare attenzione ad un aggiornamento continuo delle modalità e contenuti della formazione e dell'attività di tirocinio, orientate verso la continua evoluzione della realtà e delle conseguenti richieste del mondo del lavoro. Il CdS effettua consultazioni periodiche con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra attività formative e di conseguenza la formulazione del piano formativo sia aderente alle esigenze del mondo del lavoro.

Con le associazioni tecnico - scientifiche, es. AIFI, avvengono incontri, informalmente anche più volte al mese, su argomenti di interesse generale e specifico riguardante la formazione dei tutors ed il core curriculum dei formandi Fisioterapisti.

Dal 1 luglio 2018 è attiva la procedura d'iscrizione all'Albo dei Fisioterapisti, uno dei 19 Albi delle professioni sanitarie istituiti con il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 all'interno degli Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (Ordini TSRM PSTRP).

Il 02 dicembre 2020 la Commissione di Albo Nazionale dei Fisioterapisti, a quel tempo rappresentativa di circa 63.000 professionisti, delibera, di concerto con le Cda territoriali e in collaborazione con la FNO TSRM PSTRP, l'invio al Ministero della Salute della richiesta di avvio dell'iter per l'istituzione di un Ordine proprio in applicazione a quanto previsto dall'art.4, comma 9 lett.d, della legge 11 gennaio 2018, per professioni con più di 50.000 esercenti.

L'8 settembre 2022 il Ministro della Salute Roberto Speranza firma il Decreto Ministeriale, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 30 novembre 2022 con il n. 183, che istituisce l'Ordine dei Fisioterapisti. Nascono sia la Federazione Nazionale degli Ordini della Professione sanitaria di Fisioterapia che 38 Ordini territoriali. Il Regolamento entra in vigore il 15 dicembre

2022. Si tratta di un evento storico che vede realizzata la tappa più importante per l'intera categoria professionale.

Il singolo professionista si iscrive all'Ordine territoriale della sua professione, con il quale il CdS mantiene rapporti costanti al fine di raccogliere informazioni riguardo la normativa che regola la professione.

A livello internazionale riferimento di particolare importanza, è la Confederazione Mondiale di Fisioterapia WCPT (www.wcpt.org) e in particolare la European Region della WCPT (<http://www.erwcpt.eu/>) che dispongono di siti costantemente aggiornati contenenti documenti relativi alla professione. Il principale documento di riferimento per la pratica professionale è costituito da 'European Core Standards of Physiotherapy Practice' (<https://www.wcpt.org/node/100047>).

La raccolta delle istanze e feedback dal mondo del lavoro avviene attraverso incontri annuali, corsi di formazione e contratti di apprendimento in tirocinio dei fisioterapisti che fungono da guide e tutor di tirocinio per gli studenti nelle diverse sedi di tirocinio

Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali sono di enorme importanza nella organizzazione del percorso formativo sia per la didattica frontale che per il tirocinio curricolare e professionale.

Le riflessioni emerse durante questi incontri sono state considerate ai fini di un possibile miglioramento del CdS e saranno verificate di continuo attraverso la consultazione e la valutazione annuale dei verbali inerenti alle riunioni del Comitato di Indirizzo e del Gruppo di Riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ultimo incontro parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

il profilo è quello del fisioterapista così come previsto dalla normativa vigente

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, al termine del percorso didattico, è in grado di svolgere in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

competenze associate alla funzione:

Lo sbocco professionale conseguente al corso di studi è quello del FISIOTERAPISTA, professione sanitaria della riabilitazione.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze e capacità di utilizzare il ragionamento clinico in tutti gli ambiti di intervento del fisioterapista: pediatrico, ortopedico- traumatologico, neurologico, geriatrico, cardio-respiratorio e specialistico.

Per svolgere con professionalità il ruolo suddetto sono inoltre richieste adeguate

- competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, rappresentate dal core values del fisioterapista costituito dall'acquisizione dei seguenti valori: senso del dovere e integrità, responsabilità, empatia, eccellenza e dedizione;
- competenze organizzativo-gestionale e di programmazione in accordo con il livello di autonomia e responsabilità

assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti, utenti e pazienti);

- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, per adeguare il proprio sapere al progresso della ricerca scientifica e professionale.

sbocchi occupazionali:

Il Fisioterapista svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private in regime di dipendenza o libero professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisioterapisti - (3.2.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/12/2019

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/05/2024

La modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso è demandata al test d'ammissione preliminare al corso di studi, che prevede, per il suo superamento, l'aver acquisito, nei precedenti percorsi formativi, competenze di base

scientifiche e di cultura generale e l'essere in possesso di capacità logiche e di ragionamento.

Il rigido filtro di selezione in ingresso, stabilito sulla base del ridotto numero di studenti ammissibili al corso, screma in partenza gli studenti che non sono in possesso dei requisiti minimi di base, necessari per affrontare al meglio l'offerta formativa universitaria proposta.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti su argomenti di: cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica.

Link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/iscrivarsi-una-laurea-triennale-o-magistrale-ciclo-unico>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/12/2019

La formazione teorica e pratica offerta nel corso di laurea mira alla progressiva acquisizione delle conoscenze delle discipline professionali costituenti la base delle competenze previste dal profilo professionale proposto.

La formazione è basata sia su lezioni frontali o seminari sia su esperienze di tirocinio pratico in ambito clinico riabilitativo.

Il tirocinio clinico è affidato a Tutors professionali, dotati di esperienza didattica, operanti nelle diverse Unità Operative.

Il coordinamento delle varie attività formative è affidato ad un Direttore delle Attività didattiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La progressiva acquisizione degli obiettivi formativi specifici si articola nelle seguenti aree:

a) di base – in cui vengono affrontate le conoscenze teoriche biologiche, fisiche e psicologiche, che consentono di comprendere quali-quantitativamente i fenomeni fisici, chimici e biochimici utili per comprendere ed interpretare il funzionamento integrato di organi e sistemi

b) caratterizzanti - in cui vengono affrontate, alla luce delle specifiche problematiche riabilitative, le basi anatomo cliniche delle principali patologie disabilitanti.

A tal fine vengono proposti argomenti appartenenti a discipline mediche e chirurgiche e vengono trattati argomenti relativi alle compromissioni dello stato cognitivo di pazienti in tutte le età della vita.

Vengono inoltre fornite le basi teoriche e pratiche delle principali tecniche di trattamento riabilitativo sia nella fase del recupero intrinseco sia nella fase del recupero adattativo, scelta degli ausili e addestramento all'uso, terapie con mezzi fisici o con strumentazione tecnica comprese.

c) affini o integrative – vengono proposte le conoscenze relative alle discipline di alta specializzazione in cui si richiede un intervento fisioterapico specifico integrativo rispetto a quanto previsto nelle discipline di base.

Nel corso di laurea viene inoltre posta attenzione allo sviluppo delle capacità necessarie all'azione in team ed in situazioni ad elevata dinamica relazionale (con i colleghi, i pazienti, i caregivers e le strutture amministrative in cui si opera).

Queste aree permettono al Fisioterapista di acquisire le competenze necessarie per individuare i bisogni preventivi e riabilitativi dei pazienti, effettuare valutazioni dei dati clinici in campo motorio e viscerale, psicomotorio e cognitivo, per entità e significatività dei sintomi, comprendere i costituenti che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta o geriatrica, conoscere le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologico, ortopedico, reumatologico, cardiovascolare-pneumologico, oncologico, medicina interna e tegumentale). Nella formulazione del Progetto formativo, la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Fisioterapiche, che si attua tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici, apprendimento basato su problemi, analisi di casi, lavoro a piccoli gruppi e attività di tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti la Fisioterapia. La struttura del corso permette allo studente di apprendere le competenze di base al momento e nel contesto della loro applicazione clinica. I risultati di apprendimento, per quanto concerne le conoscenze teoriche, sono valutati tramite colloqui orali, elaborati scritti, prove intermedie ed e-learning. Gli obiettivi specifici per quanto concerne gli aspetti pratici della professione o il saper fare, sono valutati tramite prove pratiche con pazienti simulati o reali, analisi di casi e tirocinio. Accanto a solide conoscenze di base in ambiti disciplinari fondamentali, il progetto formativo fornisce al laureato mirate conoscenze nel campo delle scienze

psicologiche, socio-culturali e umanistiche. La competenza e la capacità relazionale che sono necessarie al fisioterapista, al fine di stabilire una relazione efficace con il paziente, i caregivers e il sistema professionale, viene infatti sviluppata tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche finalizzate all'acquisizione di capacità di ascolto e gestione del dialogo con pazienti e familiari. Le capacità relazionali e di comunicazione sono sviluppate tramite il lavoro a piccoli gruppi, le simulazioni, il role playing, attività di tirocinio e la prova finale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove scritte, orali e pratiche, nonché tramite la valutazione di tutor clinici della professione. Il Fisioterapista, al termine del percorso formativo, ha acquisito conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE:

È l'ambito che traduce l'assunzione di responsabilità del professionista fisioterapista in tutto l'agire professionale attraverso il raggiungimento delle seguenti competenze: nella condotta professionale impara ad agire rispettando il profilo professionale, il codice deontologico, le norme e le leggi relative alla professione, sviluppa specificità di competenze nei riguardi dell'individuo e della famiglia impara ad agire nell'interesse del paziente riconoscendo le sue motivazioni la sua autonomia e le sue abilità ed esercita nella propria autonomia la pratica clinica nel rispetto degli interessi del paziente e delle altre figure professionali.

CURA E RIABILITAZIONE:

Questo ambito si riferisce alle competenze che lo studente possiede per:

- assumere informazioni oggettive e soggettive attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati, colloqui e osservazioni per l'identificazione dei bisogni riabilitativi della persona;
- coinvolgere il paziente richiedendo la sua partecipazione attiva e informarlo della sequenza del percorso fisioterapico;
- definire i problemi fisioterapici e i relativi obiettivi da raggiungere progressivamente nel corso del trattamento;
- identificare i possibili interventi di natura preventiva, educativa, terapeutica e palliativa;
- scegliere le risorse utilizzabili all'interno del percorso riabilitativo;
- motivare le scelte della pianificazione in riferimento alle conoscenze teoriche, costruite sui dati della valutazione e basate sulle migliori evidenze disponibili e le scelte/preferenze del paziente;
- formulare la propria proposta fisioterapica al team per la definizione degli obiettivi del progetto riabilitativo del paziente, attraverso un approccio basato sulla centralità della persona;
- pianificare la singola seduta riabilitativa secondo le priorità degli interventi, in relazione a problemi e bisogni di ogni singolo paziente;
- partecipare alla programmazione degli interventi di educazione-informazione e suggerire attività rivolte alla gestione della persona e all'autocura ai pazienti e i familiari;
- verificare in itinere i risultati della proposta fisioterapica, in collaborazione con altri professionisti;
- valutare il raggiungimento degli obiettivi e misurare gli outcomes dell'intervento fisioterapico utilizzando metodologie e strumenti validati;
- valutare l'intero processo fisioterapico elaborato in relazione all'efficacia e all'efficienza dei risultati ottenuti.

EDUCAZIONE TERAPEUTICA:

È l'attività sanitaria del fisioterapista tesa a sviluppare, nella persona o nei gruppi, consapevolezza e responsabilità, adattamento

e autogestione della malattia. Si realizza attraverso interventi specifici di fisioterapia e stabilendo una relazione di aiuto atta a sostenere la persona assistita e la famiglia. Prevede la capacità di istruire la persona assistita e i familiari ad apprendere abilità di autocura e recupero funzionale, valutare il fabbisogno educativo della persona assistita e della famiglia e valutare in itinere l'aderenza al progetto riabilitativo.

PREVENZIONE:

Il Fisioterapista dovrà essere in grado di effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità, per condizione fisica e/o mentale; promuoverà le azioni necessarie al mantenimento della salute, con particolare attenzione ai principi ergonomici, consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale. In particolare questo ambito prevede l'impegno nelle attività volte al riconoscimento e al superamento di situazioni potenzialmente dannose per l'individuo e la collettività, attraverso l'individuazione dei bisogni di salute e di prevenzione della disabilità, la promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, la prevenzione di ulteriori aggravamenti della disabilità.

MANAGEMENT:

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Fisioterapista, attraverso le seguenti azioni: agire secondo criteri di qualità utilizzando appositi strumenti, gestire la privacy ed il consenso, gestire il rischio clinico, prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi. Questo prevede che il professionista assicuri un ambiente fisico e psicosociale idoneo alla sicurezza dei pazienti, identifichi, controlli ed analizzi il rischio clinico e i principali eventi fonte del medesimo. Il fisioterapista, inoltre, deve utilizzare le pratiche di protezione per il professionista dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro.

Tali presupposti valgono sia in ambito libero professionale che all'interno dei servizi complessi nei quali il Fisioterapista si troverà a prestare la propria opera. La competenza richiede conoscenze e abilità in deontologia, legislazione, abilità gestionali, competenze sociali, cooperazione interprofessionale e rapporti in rete, pianificazione, organizzazione e articolazione di programma di trattamento. In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado il futuro professionista di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine.

FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE:

Il Fisioterapista sviluppa e consolida i propri fondamenti culturali attraverso le seguenti competenze: saper identificare gli obiettivi di apprendimento e formazione nel percorso formativo, saper valutare il raggiungimento degli obiettivi, assumersi la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale, autovalutare il proprio raggiungimento degli obiettivi, riflettere e autovalutarsi nelle implementazioni delle proprie conoscenze e abilità. Essere in grado di trasmettere le conoscenze e le competenze specifiche della professione.

PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (EVIDENCE BASED PRACTICE)/RICERCA:

la comunità scientifica internazionale e il governo sanitario in Italia (vedi per es. il Piano Sanitario Nazionale), suggerendo la Evidence Based Health Care e il Governo Clinico (Clinical Governance), affermano la necessità che i professionisti della salute basino la loro pratica anche sulle prove di efficacia, nell'ottica di fornire un servizio valido, utile ed economicamente sostenibile. L'EBP, definita nei riferimenti internazionali come l'integrazione della miglior ricerca valida e rilevante disponibile, con l'esperienza clinica del professionista e con i valori e la condizione del paziente individuale mette in grado il professionista non solo di offrire la miglior pratica ma anche di confrontarsi con la comunità professionale internazionale. Per questo motivo si richiede anche al laureato fisioterapista di avvertire il bisogno di prove di efficacia, al fine di soddisfare i gap di conoscenza emersi dall'incontro con la persona assistita, di convertire tale bisogno in quesiti clinico - assistenziali ben definiti, di valutare il peso decisionale di tali evidenze nella decisione clinica, tenendo conto sia delle preferenze ed aspettative del persona assistita, sia del contesto sociale, organizzativo ed economico in cui opera. L'intervento terapeutico secondo l'EBP permetterà al laureato fisioterapista di trovare le migliori evidenze disponibili in letteratura e di interpretarle criticamente nella loro validità interna ed esterna.

COMUNICAZIONE E RELAZIONE:

La comunicazione rappresenta, nel caso del professionista della salute e quindi anche del fisioterapista, la dimensione primaria della vita sociale dell'uomo e il veicolo attraverso cui instaurare il rapporto con la persona assistita, con particolare riferimento alla sua presa in carico; inoltre la comunicazione riveste un ruolo fondamentale nei rapporti con gli altri professionisti e con la famiglia. Le abilità di comunicazione e di relazione sono dunque considerate a pieno titolo attributi di competenza professionale del professionista sanitario, che sarà in grado di:

- instaurare una comunicazione efficace nell'ambito della relazione di aiuto attraverso la comprensione della comunicazione non verbale, l'espressività corporea e l'assunzione di un comportamento conforme alle caratteristiche della persona;
- illustrare alla persona come le proposte fisioterapiche possano influire e/o modificare l'attività funzionale.
- condividere il progetto fisioterapico con la persona e con i familiari;
- gestire efficacemente i conflitti interpersonali.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE: Le conoscenze e la capacità di comprensione rappresentano il primo gradino della 'piramide delle competenze' che ci si aspetta che ciascuno studente consegua al termine del triennio. Le conoscenze da acquisire sono relative alle scienze di base biologiche e fisiche e alle nozioni cliniche comprese nel piano di studi ed articolate progressivamente nel programma del corso di laurea e sono trasmesse mediante lezioni frontali, seminari o partecipazione a corsi o congressi con discussione guidata di quanto in essi esposto. La verifica delle conoscenze apprese viene effettuata mediante prove in itinere ed esami di profitto (scritti od orali) anche con l'uso di questionari a scelta multipla.</p> <p>AREA DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI: Conoscenza e comprensione si tratta di due qualità simili ma non sovrapponibili: la prima infatti esplora le capacità dello studente di assumere informazioni tratte da testi o da presentazioni frontali e riflette soprattutto le capacità di studio mnemonico, le seconde, più complesse riguardano la capacità di rappresentazione di casi astratti su cui sia applicabile un ragionamento logico che riunisca i complementi del ragionamento clinico, in modo da far sì che il paziente passi dal campo dell'osservazione clinica a quello dell'evoluzione e della terapia in essere.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE: L'applicazione di conoscenze è un gradino più evoluto della 'piramide delle competenze' che richiede la capacità di applicare le conoscenze attraverso un processo di risoluzione di problemi pratici che richiedono l'applicazione di quanto appreso. Questo tipo di capacità viene sviluppata sia attraverso lezioni o seminari frontali sia attraverso la partecipazione guidata da tutors ad attività pratiche. La valutazione di questa capacità viene effettuata proponendo delle situazioni cliniche strutturate che richiedono l'analisi del caso e la sintesi delle conoscenze acquisite in vista della pianificazione dell'intervento. La prova, basata su un contesto clinico strutturato, può riguardare uno o più casi clinici od una situazione di lavoro di équipe, e il metodo di risoluzione sarà guidato in vista della successiva introduzione della metodica OSCE (objective structured clinical examination). Gli strumenti di valutazione consistono in esami orali o, più frequentemente, in tests a scelta multipla ed in osservazioni effettuate nel contesto di tirocinio.</p> <p>AREA DELLE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI:</p>	

La conoscenza del primo segmento dell'esame può essere esplorata anche attraverso domande a risposta multipla con base soprattutto nozionistica, la conoscenza del secondo esempio necessita lelaborazione di un breve componimento che illustri le condizioni reali del paziente non solo a livello del segmento osseo articolare colpito ma anche del malato nel suo complesso , in modo da contribuire alla formazioni dei PRI che lo interessino.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di base

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e la capacità di comprensione rappresentano il primo gradino della "piramide delle competenze" che ci si aspetta che ciascuno studente consegua al termine del triennio.

Le conoscenze da acquisire sono relative alle scienze di base biologiche e fisiche e alle nozioni cliniche comprese nel piano di studi ed articolate progressivamente nel programma del corso di laurea e sono trasmesse mediante lezioni frontali, seminari o partecipazione a corsi o congressi con discussione guidata di quanto in essi esposto.

La verifica delle conoscenze apprese viene effettuata mediante prove in itinere ed esami di profitto (scritti od orali) anche con l'uso di questionari a scelta multipla.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione di conoscenze è un gradino più evoluto della "piramide delle competenze" che richiede la capacità di applicare le conoscenze attraverso un processo di risoluzione di problemi pratici che richiedono l'applicazione di quanto appreso. Questo tipo di capacità viene sviluppata sia attraverso lezioni o seminari frontali sia attraverso la partecipazione guidata da tutors ad attività pratiche.

La valutazione di questa capacità viene effettuata proponendo delle situazioni cliniche strutturate che richiedono l'analisi del caso e la sintesi delle conoscenze acquisite in vista della pianificazione dell'intervento.

La prova, basata su un contesto clinico strutturato, può riguardare uno o più casi clinici od una situazione di lavoro di équipe, e il metodo di risoluzione sarà guidato in vista della successiva introduzione della metodica OCSE (objective structured clinical examination).

Gli strumenti di valutazione consistono in esami orali o, più frequentemente, in tests a scelta multipla ed in osservazioni effettuate nel contesto di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA [url](#)

BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA [url](#)

FISICA, STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO [url](#)

INFORMATICA (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) [url](#)

INGLESE I ANNO [url](#)

SCIENZE UMANE [url](#)

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione si tratta di due qualità simili ma non sovrapponibili: la prima infatti esplora le capacità dello studente di assumere informazioni tratte da testi e riflette soprattutto le capacità di studio mnemonico, la seconda, più complessa e riguarda la capacità di rappresentazione di casi astratti su cui sia applicabile un ragionamento logico che riunisca i complementi del ragionamento clinico, in modo da far sì che il paziente passi dal campo dell'osservazione clinica a quello dell'evoluzione e della terapia in essere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Fisioterapia devono dimostrare capacità ad applicare le competenze sviluppate nelle aree di apprendimento:

- devono saper utilizzare le scienze di base, utilizzando le competenze di anatomia durante le tecniche di mobilizzazione dei segmenti corporei e di palpazione dei pazienti. Devono dimostrare di utilizzare le competenze di fisiologia e di cinesiologia per comprendere i processi fisiologici, neurofisiologici e meccanici alla base delle attività motorie e della funzione respiratoria, tipici delle condizioni patologiche.

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno la capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze di base saranno le presentazioni di casi clinici in aula, l'ambito del tirocinio clinico e delle esercitazioni pratiche e la discussione a piccoli gruppi su problem solving di cinesiologia.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze di base sarà su 1) verifiche orali sulle capacità di problem solving inerenti alla funzione motoria; 2) presentazione di situazioni cliniche e ambientali incontrate durante il tirocinio clinico; 3) il giudizio dei tutor assistenti al tirocinio. La partecipazione in modo attivo, lo sviluppo del senso critico e la capacità di osservazione, descrizione e rappresentazione dell'argomento appreso nelle varie attività legate alle scienze di base costituiranno elemento di ulteriore valutazione.

-Nell'ambito delle scienze cliniche devono essere in grado di adattare le caratteristiche dell'intervento fisioterapico alle condizioni cliniche del paziente, sia in termini di valutazione e prognosi funzionale sia adeguando le caratteristiche dell'intervento fisioterapico. Questa capacità deve integrarsi con l'interpretazione biomeccanica delle alterazioni della funzione motoria che consente di analizzare i segni clinici oggetto dell'intervento fisioterapico.

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno la capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze cliniche saranno le presentazioni di casi clinici in aula, l'ambito del tirocinio clinico e delle esercitazioni pratiche e la discussione a piccoli gruppi di problem solving di cinesiologia e biomeccanica.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze cliniche sarà su 1) verifiche scritte con elaborati scritti in risposta a quesiti aperti; 2) verifiche orali sulle capacità di problem solving inerenti alla cinesiologia applicata alla clinica; 3) presentazione di situazioni cliniche e ambientali incontrate durante il tirocinio clinico; 4) il giudizio dei tutor assistenti al tirocinio. La partecipazione in modo attivo, lo sviluppo del senso critico e la capacità di osservazione, descrizione e rappresentazione dell'argomento appreso nelle varie attività legate alle scienze cliniche costituiranno ulteriore elemento di valutazione.

-i laureati in Fisioterapia devono dimostrare capacità ad applicare le competenze sviluppate nelle tecniche di fisioterapia facendosi carico dei pazienti che, a causa di patologie di origine, neurologica, muscoloscheletrica, respiratoria o cardiologica manifestano i segni clinici oggetto del trattamento fisioterapico. Il processo dell'intervento di fisioterapia inizia con la valutazione funzionale e prosegue con la definizione degli obiettivi del trattamento di fisioterapia, con la pianificazione del programma di trattamento, preceduto e seguito dalla somministrazione delle misure di outcome. Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno la capacità di applicare conoscenza e comprensione delle tecniche di fisioterapia saranno le presentazioni di casi clinici in aula, l'ambito del tirocinio clinico e la discussione a piccoli gruppi di problem solving.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze cliniche sarà su: 1) verifiche scritte con elaborati scritti in risposta a quesiti aperti; 2) verifiche orali sulle capacità di problem solving inerenti a casi clinici; 3) presentazione di casi clinici seguiti durante il tirocinio clinico; 4) il

giudizio dei tutor assistenti al tirocinio.

La partecipazione in modo attivo, lo sviluppo del senso critico e la capacità di descrivere o applicare l'intervento fisioterapico concorreranno all'esito delle valutazioni.

-i laureati in fisioterapia devono dimostrare capacità ad applicare le competenze metodologiche in modo da essere autonomi nell'aggiornamento scientifico-professionale. Questa capacità prevede che il fisioterapista sappia rispondere in maniera autonoma ad un quesito clinico che si può manifestare durante la pratica clinica trovando gli articoli scientifici di riferimento nelle principali banche dati biomediche, riconoscendo la tipologia dell'articolo e le sue proprietà metodologiche, sia nel caso di un articolo originale sia in quello di una revisione sistematica. Inoltre, deve conoscere la statistica riportata nello studio e saper discutere di argomenti pertinenti la letteratura scientifica di settore in lingua inglese. Infine deve poter contribuire alla stesura, alla raccolta dati, all'analisi statistica e alla scrittura di revisioni sistematiche, metanalisi e studi scientifici originali.

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno la capacità di applicare conoscenza e comprensione degli strumenti metodologici saranno le presentazioni di articoli scientifici, la partecipazione a lavori di ricerca e la stesura della tesi di laurea.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione degli strumenti metodologici di baserà su: 1) la partecipazione ai journal club; 2) la capacità di rispondere autonomamente a quesiti clinici sorti nell'ambito del tirocinio consultando la letteratura internazionale; 3) la valutazione della tesi di laurea.

-I laureati in Fisioterapia devono dimostrare capacità ad applicare le competenze sapendo quando e come muovere un soggetto infortunato, chi chiamare in caso di necessità di soccorso e come applicare le procedure di Basic Life Support per la rianimazione cardiopolmonare

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle tecniche di primo soccorso di baserà su: 1) verifiche orali; 2) dimostrazione di abilità pratiche con manichini.

-I laureati in Fisioterapia devono dimostrare capacità ad applicare le competenze rispetto all'organizzazione delle strutture di riabilitazione adottando e proponendo la modulistica inerente all'intervento di fisioterapia, come ad esempio la compilazione delle cartelle fisioterapiche. Inoltre deve riconoscere compiti e ruoli del personale coinvolto nell'ambiente di lavoro, adattandosi alle dinamiche interprofessionali e alle gerarchie.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione dell'organizzazione delle strutture sanitarie di baserà sul giudizio dei tutor assistenti al tirocinio.

La partecipazione in modo attivo e propositivo nell'ambito del tirocinio concorrerà all'esito delle valutazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE [url](#)

MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (*modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA*) [url](#)

RIABILITAZIONE AVANZATA [url](#)

RIABILITAZIONE PROFESSIONALE [url](#)

SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI [url](#)

SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE [url](#)

SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA [url](#)

SCIENZE INTERDISCIPLINARI [url](#)

SCIENZE MEDICHE [url](#)

SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Fisioterapia:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprende e giudica gli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;• utilizza il ragionamento clinico per scegliere tra le possibili opzioni che compongono le fasi del processo fisioterapico; valuta la persona, formula la diagnosi e la prognosi fisioterapica, definisce e pianifica l'intervento fisioterapico, pratica autonomamente l'attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, propone l'adozione di protesi e ausili, addestra all'uso il paziente e verifica l'efficacia terapeutica, verifica l'efficacia del programma riabilitativo, documenta gli atti professionali;• eroga con un approccio di pensiero critico, un trattamento personalizzato sulla base di linee guida nazionali e internazionali;• risponde efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore, oltre che in team;• valuta l'efficacia del proprio operato identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione;• integra le conoscenze sulle diversità culturali, valori e diritti del singolo e della collettività in ambito etico, rispettando la normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica;• realizza, attraverso la comunicazione, le emozioni e i valori, un atteggiamento creativo. <p>L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante simulazioni, esercitazioni pratiche, lavoro in piccoli gruppi, analisi di casi, attività di tirocinio e l'elaborazione del progetto di tesi. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove scritte, orali, pratiche e e-learning, nonché tramite la valutazione di tutor della professione.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Fisioterapia:</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizza gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la documentazione clinica di competenza e stilare una relazione terapeutica;• comprende le dinamiche relazionali e le reazioni di difesa o adattamento delle persone a situazioni di disagio psicofisico, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali, in riferimento ai processi che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità;• comunica in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile con i pazienti e il team;• utilizza abilità di comunicazione e relazione terapeutica significativa anche non verbale, con le persone di tutte le età e con le loro famiglie e stabilire un rapporto efficace con altri professionisti sanitari;	

- ascolta, informa, dialoga con pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile;
- comunica, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;
- delega compiti ai propri collaboratori e lavorare in team;
- adatta la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;
- comunica in modo appropriato nei contesti scientifici, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni;
- comunica in inglese a livello intermedio (B1) nell'ambito specifico di competenza, per lo scambio di informazioni generali e per la comprensione della letteratura scientifica internazionale;

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze includono lavoro a piccoli gruppi, simulazioni, role playing, attività di tirocinio e la prova finale, che prevede relazioni e incontri periodici con il Relatore e la discussione davanti a una apposita commissione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove scritte, orali, pratiche, nonché tramite la valutazione di tutor della professione.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Fisioterapia:

- sviluppa in modo indipendente l'abilità di risoluzione dei problemi, dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- assume responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali;
- utilizza l'autovalutazione del proprio livello formativo per mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale;
- interpreta e applica i risultati della ricerca alla pratica clinica e collega i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina fisioterapica.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate durante l'intero percorso di studio mediante lo studio individuale, il confronto con i docenti durante le verifiche orali, le revisione degli elaborati scritti e la prova finale. E' previsto inoltre l'utilizzo di contratti formativi e piani di autoapprendimento, al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione, nonché la realizzazione di laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea.

Eventuali difficoltà nella capacità di apprendimento (ad esempio ritardi nel sostenere gli esami, difficoltà nella pratica assistenziale) vengono registrati e valutati dal Coordinatore, dal Responsabile del corso di studio dai Tutor e dai membri del Consiglio didattico e possono essere oggetto di colloqui individuali con gli studenti.

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Fisioterapia le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo di 6 - 6 cfu, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti relative agli aspetti della pratica fisioterapica. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative spaziano dalla Statistica per la ricerca sperimentale alla Storia della medicina, e dalla Riabilitazione cardiologica alla Neuroriabilitazione del SNP.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista (art. 7 D.I. 19 febbraio 2010), si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
- 2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.

I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/05/2024

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU Previsti dal Piano di Studio, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale, che ha valore d'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista, prevede ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione di un elaborato scritto (tesi).

La prova finale, ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009, è organizzata con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in 2 sessioni definite a livello nazionale, la prima nel periodo ottobre-novembre, la seconda ove, a giudizio del Consiglio Didattico, si rendesse necessaria, nel periodo marzo-aprile.

La prova finale è costituita:

- da una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- dalla redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Si è ammessi alla discussione dell'elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante.

Composizione del voto di Laurea.

Il voto di Laurea sarà dato dalla somma di punteggio di base e del voto della Commissione di Laurea.

Il punteggio di base è definito come la media dei voti degli esami di profitto proporzionata in centodecimi. I criteri per il calcolo della media finale dei voti sono consultabili sul sito di Facoltà.

Il punteggio dell'Esame di Laurea è attribuito sulla base della prova pratica, del lavoro di tesi dello studente, e della discussione con la Commissione di Laurea.

La Commissione dispone di 9 punti. Alla prova pratica sono attribuiti 3 punti (3 ottimo, 2 buono, 1 discreto 0 sufficiente). In caso di valutazione insufficiente, il candidato non può proseguire con la discussione della tesi.

Per la discussione della tesi, sulla base del contenuto, della redazione, appropriatezza e qualità della presentazione e discussione il Relatore può attribuire un massimo di 2 punti, il Controrelatore può attribuire un massimo di 2 punti, la Commissione di altri 2 punti.

Nel caso in cui il Relatore non dovesse essere presente in Commissione, i 2 punti verranno assegnati dalla stessa.

La votazione di Centodieci e lode (110L) sarà conferito solamente ai candidati con un punteggio di laurea finale maggiore o uguale a 113.

Viene assegnato d'ufficio 1 punto agli studenti con un numero di lodi nel curriculum di studi maggiore o uguale a tre.

La Commissione per la prova finale è designata ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009 e risulta composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio didattico. Comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine professionale.

Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei già menzionati componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

Link: <https://fisioterapia.cdl.unipv.it/it/laurearsi/come-laurearsi>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO 2024-2025

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://fisioterapia.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studentionline.unipv.it/esse3/Home.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www-med.unipv.it/corsi-di-laurea/esami-di-laurea/calendario-esami-di-laurea/>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	ANATOMIA E ISTOLOGIA link			7		
2.	MED/48	Anno	ANATOMIA PALPATORIA link			2	16	

		di corso 1					
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (<i>modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA</i>) link	VISAI LIVIA CV	PA	2	16
4.	MED/03 BIO/13 BIO/10	Anno di corso 1	BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA link			5	
5.	MED/48	Anno di corso 1	ESAME ARTICOLARE E MUSCOLARE (<i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i>) link	COSTA NAUSICA		3	24
6.	MED/01 FIS/07 INF/01	Anno di corso 1	FISICA, STATISTICA E INFORMATICA link			6	
7.	MED/41 MED/04 MED/45 BIO/09 MED/09	Anno di corso 1	FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO link			7	
8.	MED/48	Anno di corso 1	FUNZIONALIZZAZIONE U.O. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (<i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i>) link	MAGGI CLAUDIA		1	8
9.	MED/48	Anno di corso 1	LA FORMAZIONE CORE DEL FISIOTERAPISTA link			1	8
10.	MED/48	Anno di corso 1	LABORATORI PROFESSIONALI I ANNO link			1	
11.	MED/34	Anno di corso 1	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (<i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i>) link	NARDONE ANTONIO CV	PO	4	16
12.	MED/34	Anno di corso 1	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (<i>modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA</i>) link	PAVESE CHIARA CV	PA	4	16
13.	BIO/16	Anno di	NEUROANATOMIA (<i>modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA</i>) link	D'ANTONA GIUSEPPE CV	PA	1	8

		corso 1						
14.	MED/34 MED/48	Anno di corso 1	SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA link				8	
15.	SPS/08 M- PSI/01 M- PSI/08	Anno di corso 1	SCIENZE UMANE link				6	
16.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	MONTI MARIA CRISTINA CV	PA	2	16	
17.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO link				12	
18.	MED/48	Anno di corso 2	EMOFILIA IN FISIOTERAPIA link				1	
19.	MED/34	Anno di corso 2	ESERCIZIO ALLENANTE E SPECIFICO (<i>modulo di GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE</i>) link				3	
20.	MED/48	Anno di corso 2	FISIOTERAPIA NEI DISORDINI DELLA COLONNA (<i>modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE</i>) link				1	
21.	MED/34 MED/48	Anno di corso 2	GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE link				10	
22.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE</i>) link				1	
23.	MED/48	Anno di corso 2	L'UTILIZZO DI BANCHE DATI DI SETTORE link				1	
24.	MED/48	Anno di corso 2	LABORATORIO PROFESSIONALE II ANNO link				1	

25.	MED/48	Anno di corso 2	LINFODRENAGGIO (<i>modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE</i>) link	1
26.	MED/11	Anno di corso 2	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (<i>modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE</i>) link	1
27.	MED/10	Anno di corso 2	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (<i>modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE</i>) link	1
28.	MED/34	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (<i>modulo di GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE</i>) link	1
29.	MED/44	Anno di corso 2	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE</i>) link	1
30.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (<i>modulo di GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE</i>) link	3
31.	MED/27	Anno di corso 2	NEUROCHIRURGIA (<i>modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE</i>) link	1
32.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (<i>modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE</i>) link	2
33.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (<i>modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE</i>) link	1
34.	MED/48	Anno di corso 2	NEURORIABILITAZIONE DEL SNP (<i>modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE</i>) link	2
35.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE MEDICHE</i>) link	1
36.	MED/34	Anno di	PATOLOGIE ORTOPEDICHE (<i>modulo di GESTIONE CLINICA NELLE</i>)	2

		corso 2	DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE) link	
37.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE) link	2
38.	MED/16	Anno di corso 2	REUMATOLOGIA (modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE) link	1
39.	MED/48	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA (modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE) link	1
40.	MED/48	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE E GESTO SPORTIVO link	1
41.	MED/48	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE GERIATRICA (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) link	1
42.	MED/48	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE NEUROLOGICA (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE) link	1
43.	MED/48	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE POST PROTESICA (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) link	1
44.	MED/48	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE PROFESSIONALE link	9
45.	MED/48	Anno di corso 2	RIABILITAZIONE RESPIRATORIA (modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE) link	1
46.	MED/16 MED/38 MED/48 MED/50 MED/11 MED/10 MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE link	8
47.	MED/50	Anno di	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE	1

		corso 2	CLINICO - SPECIALISTICHE) link		
48.	MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE (<i>modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE</i>) link	2	
49.	MED/06 MED/44 MED/42	Anno di corso 2	SCIENZE MEDICHE link	3	
50.	MED/48 MED/26 MED/48 MED/27 MED/39	Anno di corso 2	SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE link	7	
51.	MED/48	Anno di corso 2	STRATEGIE DI TERAPIA MANUALE NEI DISORDINI MUSCOLO - SCHELETRICI (<i>modulo di GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE</i>) link	1	
52.	MED/48	Anno di corso 2	TECNOLOGIA E RIABILITAZIONE (<i>modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE</i>) link	1	
53.	MED/48	Anno di corso 2	TERAPIA STRUMENTALE (<i>modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE</i>) link	1	
54.	MED/48	Anno di corso 2	TEST CLINICI IN FISIOTERAPIA (<i>modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE</i>) link	1	
55.	MED/48	Anno di corso 2	TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO link	22	
56.	MED/48	Anno di corso 3	ANALGESIA IN RIABILITAZIONE link	1	
57.	ING- INF/06	Anno di corso 3	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (<i>modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI</i>) link	2	
58.	MED/36	Anno di	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (<i>modulo di SCIENZA</i>)	1	

		corso 3	DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI) link		
59.	MED/48	Anno di corso 3	DISCUSSIONE RAGIONATA DI CASI CLINICO - RIABILITATIVI (<i>modulo di RIABILITAZIONE AVANZATA</i>) link	2	
60.	MED/48	Anno di corso 3	IDROKINESITERAPIA link	1	
61.	MED/48	Anno di corso 3	LABORATORI PROFESSIONALI link	1	
62.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI</i>) link	1	
63.	MED/45	Anno di corso 3	MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE (<i>modulo di SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI</i>) link	1	
64.	M- PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (<i>modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI</i>) link	2	
65.	MED/34 MED/48	Anno di corso 3	RIABILITAZIONE AVANZATA link	11	
66.	MED/48	Anno di corso 3	RIABILITAZIONE DELL'ATM link	1	
67.	MED/34	Anno di corso 3	RIABILITAZIONE IN ONCOLOGIA (<i>modulo di RIABILITAZIONE AVANZATA</i>) link	1	
68.	MED/34	Anno di corso 3	RIABILITAZIONE NEI DISTURBI DELLA DEAMBULAZIONE (<i>modulo di RIABILITAZIONE AVANZATA</i>) link	2	
69.	MED/48	Anno di corso 3	RIEDUCAZIONE NEI DISORDINI ASSIALI E POSTURALI (<i>modulo di RIABILITAZIONE AVANZATA</i>) link	2	

70.	MED/48	Anno di corso 3	RIEDUCAZIONE NELLE GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE (<i>modulo di RIABILITAZIONE AVANZATA</i>) link	2
71.	MED/43 MED/45 MED/36	Anno di corso 3	SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI link	3
72.	ING- INF/06 MED/02 M- PSI/06 MED/01	Anno di corso 3	SCIENZE INTERDISCIPLINARI link	6
73.	MED/01	Anno di corso 3	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (<i>modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI</i>) link	1
74.	MED/02	Anno di corso 3	STORIA DELLA MEDICINA (<i>modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI</i>) link	1
75.	MED/48	Anno di corso 3	TECNICHE DI FACILITAZIONE NEUROMOTORIA (<i>modulo di RIABILITAZIONE AVANZATA</i>) link	2
76.	MED/48	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO link	26
77.	NN	Anno di corso 3	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). *13/04/2024*

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed

annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche.

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>

29/05/2024

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Facoltà.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito della Facoltà di appartenenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2024/2025, sono visibili alla pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2024-2025>

24/05/2024

Attività di tirocinio professionale presso le diverse realtà del servizio sanitario nazionale sono parte integrante della didattica e sono previste in tutti gli anni del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e

garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza spesso all'interno di un equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

SERVIZI ORGANIZZATI A LIVELLO DI ATENEIO

L'Università di Pavia si impegna nell'offrire un supporto pratico ed efficace in tutte le fasi della mobilità dei propri studenti, dalla selezione al rientro in Italia.

La selezione viene effettuata sulla base di bandi pubblicati all'Albo e il criterio meritocratico è alla base delle graduatorie redatte per l'attribuzione dei contributi di mobilità. Gli esiti della selezione sono condivisi con i candidati, osservando la normativa nazionale e locale vigente in materia di trasparenza e privacy.

Nella fase precedente la partenza, l'Università garantisce un servizio di supporto diretto a tutti i beneficiari. Oltre a colloqui orientativi individuali, sono pianificati degli incontri collettivi (Info Days), durante i quali vengono illustrate le diverse procedure e la documentazione necessaria all'avvio e alla chiusura della mobilità.

Ogni Dipartimento individua inoltre un docente referente per i programmi di mobilità (ossia, il Coordinatore Erasmus+).

Tale figura si impegna a visionare e ratificare quanto inserito nei Learning Agreement per garantirne un pieno riconoscimento al momento del rientro.

Al fine di promuovere la mobilità internazionale, l'Università organizza incontri informativi di sensibilizzazione nelle diverse sedi dell'Ateneo in più momenti dell'anno, pubblicizza i programmi di mobilità tramite mailing list, oltre che nell'apposita sezione Internazionale del nuovo sito istituzionale dell'Ateneo e nel gruppo Facebook 'International', gestita dal personale tecnico amministrativo. Tale strumento, attraverso l'azione coordinata degli assistenti virtuali, assolve una duplice funzione: da un lato, incoraggia la partecipazione ai programmi attivati; dall'altro, offre un supporto tecnico più efficace e immediato. In merito agli obiettivi dell'Ateneo in ambito di politiche di internazionalizzazione, si conferma la volontà di offrire la possibilità di svolgere un periodo di mobilità a un numero più elevato possibile di interessati, in piena aderenza con quanto previsto dal Processo di Bologna. Questo si declina con l'esigenza di una attività di sensibilizzazione capillare e di un'accurata pianificazione temporale delle attività da realizzare, che si è affinata negli anni, a fronte dell'esperienza maturata.

L'ufficio di riferimento per gli studenti in uscita che partecipano a programmi di mobilità Erasmus+ (per studio e tirocinio): <https://internazionale.unipv.eu/it/erasmus-plus-studio-europa-extra-europa/>

SERVIZI ORGANIZZATI A LIVELLO DI CORSO DI STUDI

Il coordinatore Erasmus del CdS mantiene il contatto con gli studenti all'estero tramite videoconferenze e/o mail e li assiste

in caso di difficoltà supervisionando le attività professionali effettuate. Inoltre, organizza e pianifica il tirocinio degli studenti stranieri presso le sedi in Italia in collaborazione con il responsabile Erasmus delle sedi straniere.

Link inserito: <http://>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nelle strutture del servizio sanitario nazionale permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di incontro domanda/offerta come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.

14/06/2024



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Coordinatore del CdS ed i direttori dell'attività didattica professionalizzante promuovono iniziative di ricerca scientifica e/o educativa che possono coinvolgere direttamente gli studenti al fine di interagire positivamente con l'organizzazione della didattica del corso. Sono inoltre promosse e sostenute iniziative, anche su proposta degli studenti, che possano ampliare le esperienze formative sia di tipo teorico che pratico attraverso l'organizzazione di seminari e/o incontri specifici con esperti in varie tematiche dei settori professionalizzanti.

Tutte le informazioni utili agli studenti vengono rese note tramite mailing list o attraverso la consultazione del sito del corso di studio.

24/05/2024



QUADRO B6

Opinioni studenti

30/05/2024

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/DEFAULT>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

30/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-clinico-chirurgiche-diagnostiche-e-pediatriche/>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

30/05/2024

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della nuova Governance di Ateneo.

Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti ha un contatto continuo con le guide di Tirocinio per l'organizzazione del tirocinio ed eventuali problematiche ad esso collegate. Vengono organizzati dal CdS specifici corsi per i Tutor e le Guide di tirocinio con varie modalità e durata a seconda delle singole specifiche esigenze.

I dati ottenuti dai questionari relativi ai tirocini condotti nelle Aziende esterne suggeriscono una situazione più che soddisfacente della performance generale degli studenti valutati dove la maggioranza delle risposte riportano un giudizio positivo. Risultano maggiormente apprezzate le capacità tecnico-professionali, le competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici, la capacità di adattamento alle nuove situazioni, la capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale, la capacità di lavorare in gruppo e di affrontare e risolvere problemi offrendo soluzioni innovative ed alternative nella gestione di lavoro, il raggiungimento degli obiettivi e la soddisfazione in generale delle attività degli studenti.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/04/2021

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2024

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2024

L'attività del gruppo di Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata. Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente. Il coordinatore del Corso e/o il responsabile mantiene comunque attraverso i rappresentanti d'anno, costanti contatti per la risoluzione/discussione di problematiche intercorrenti.

La compilazione della scheda SUA è ad opera del Responsabile del Corso di laurea e del Direttore del corso di laurea.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

30/05/2024

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare,

l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
Nome del corso in inglese	Physiotherapy
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://fisioterapia.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAVESE Chiara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE) SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CSTRCR88P06M109Y	CASTAGNOLI	Riccardo	MED/38	06/G	RD	1	
2.	CVGLNZ70L07M109M	CAVAGNA	Lorenzo	MED/16	06/D3	PA	1	
3.	MZZNDR79A16L219C	MAZZANTI	Andrea	MED/11	06/D	RD	1	
4.	MNTMCR75B51L746X	MONTI	Maria Cristina	MED/01	06/M1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Carlisi	Ettore	Professionisti iscritti all'Albo	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Godi	Marco	Professionisti iscritti all'Albo	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Verlini	Susanna	Professionisti iscritti all'Albo	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Marin	Luca	Professionisti iscritti all'Albo	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Giardini	Marica	Professionisti iscritti all'Albo	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MATERA	ANGELA		
RIPAMONTI	ANNA		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Becucci	Simona
Bleve	Matteo
Galeone	Carlotta
Magrassi	Lorenzo

Nardone	Antonio
Pavese	Chiara
Pedicini	Fabio
Ronquillo Ferretti	Victoria
Verlini	Susanna

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
POLIMENI	Mariarosa		Docente di ruolo
VISAI	Livia		Docente di ruolo
CICILIOT	Stefano		Docente di ruolo
NARDONE	Antonio		Docente di ruolo
PAVESE	Chiara		Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 61
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI - Via Salvatore Maugeri 4 - 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2024
Studenti previsti	61



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CASTAGNOLI	Riccardo	CSTRCR88P06M109Y	
MONTI	Maria Cristina	MNTMCR75B51L746X	
MAZZANTI	Andrea	MZZNDR79A16L219C	
CAVAGNA	Lorenzo	CVGLNZ70L07M109M	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Carlisi	Ettore	
Godi	Marco	
Verlini	Susanna	
Marin	Luca	
Giardini	Marica	

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
POLIMENI	Mariarosa	
VISAI	Livia	
CICILIOT	Stefano	
NARDONE	Antonio	
PAVESE	Chiara	



Altre Informazioni



R^{ad}

**Codice interno
all'ateneo del
corso**

0440500PV

**Massimo numero
di crediti
riconoscibili**

10 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della
medesima classe**

- Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) *approvato con D.M. del 24/05/2011*
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) *approvato con D.M. del 24/05/2011*



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica

21/11/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/12/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

15/11/2019 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Fisioterapia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, sebbene nel caso di quest'ultima i dati siano assai limitati perché non adeguatamente raccolti. Si notano i dati particolarmente favorevoli relativamente all'occupabilità e all'assenza di abbandoni.

Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Fisioterapia, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, sebbene nel caso di quest'ultima i dati siano assai limitati perché non adeguatamente raccolti. Si notano i dati particolarmente favorevoli relativamente all'occupabilità e all'assenza di abbandoni.

Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.





Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
R^{ad}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	222401595	ANALGESIA IN RIABILITAZIONE <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		8
2	2024	222408271	ANATOMIA PALPATORIA <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		16
3	2024	222408279	BIOCHIMICA (modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Livia VISAI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/10	16
4	2022	222401596	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	ING-INF/06	Fabio GERMAGNOLI		16
5	2022	222401598	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/36	Carlo ASTEGGIANO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/37	8
6	2022	222401600	DISCUSSIONE RAGIONATA DI CASI CLINICO - RIABILITATIVI (modulo di RIABILITAZIONE AVANZATA) <i>semestrale</i>	MED/48	Chiara PAVESE CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/34	16
7	2023	222403250	EMOFILIA IN FISIOTERAPIA <i>semestrale</i>	MED/48	Elena Anna BOCCALANDRO		8
8	2024	222408283	ESAME ARTICOLARE E MUSCOLARE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	MED/48	Nausica COSTA		24
9	2023	222403251	ESERCIZIO ALLENANTE E SPECIFICO (modulo di GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE) <i>semestrale</i>	MED/34	Antonio NARDONE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/34	24
10	2023	222403253	FISIOTERAPIA NEI DISORDINI DELLA COLONNA (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Susanna VERLINI		8
11	2024	222408290	FUNZIONALIZZAZIONE U.O. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (modulo di SCIENZE DELLA	MED/48	Claudia MAGGI		8

			FISIOTERAPIA) <i>semestrale</i>				
12	2022	222401602	IDROKINESITERAPIA <i>semestrale</i>	MED/48	Maria Cristina GUALTIERI		8
13	2023	222403259	L'UTILIZZO DI BANCHE DATI DI SETTORE <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		8
14	2024	222408299	LA FORMAZIONE CORE DEL FISIOTERAPISTA <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		8
15	2023	222403258	LINFODRENAGGIO (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		8
16	2023	222403260	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/11	Docente di riferimento Andrea MAZZANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/11	8
17	2023	222403262	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/10	Giulia Maria STELLA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/10	8
18	2023	222403263	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (modulo di GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE) <i>semestrale</i>	MED/34	Luisella PEDROTTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/33	8
19	2023	222403264	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE MEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/44	Enrico ODDONE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/44	8
20	2023	222403265	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (modulo di GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE) <i>semestrale</i>	MED/34	Antonio NARDONE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/34	36
21	2024	222408301	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	MED/34	Antonio NARDONE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/34	16
22	2024	222408301	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (modulo di SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA) <i>semestrale</i>	MED/34	Chiara PAVESE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/34	16
23	2022	222401603	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZA DELLA	MED/43	Luca MORINI CV <i>Professore</i>	MED/43	8

			PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)		
24	2022	222401604	MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE (modulo di SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/45	Cinzia TEROLLA		8
25	2024	222408304	NEUROANATOMIA (modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Giuseppe D'ANTONA CV Professore Associato (L. 240/10)	M- EDF/01	8
26	2023	222403266	NEUROCHIRURGIA (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE) <i>semestrale</i>	MED/27	Lorenzo MAGRASSI CV Professore Associato confermato	MED/27	8
27	2023	222403268	NEUROLOGIA (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE) <i>semestrale</i>	MED/26	Cristina TASSORELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/26	16
28	2023	222403270	NEURORIABILITAZIONE DEL SNP (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE) <i>semestrale</i>	MED/48	Marica GIARDINI		16
29	2023	222403271	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE MEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/06	Antonio BERNARDO		8
30	2023	222403272	PATOLOGIE ORTOPEDICHE (modulo di GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE) <i>semestrale</i>	MED/34	Ettore CARLISI		8
31	2023	222403272	PATOLOGIE ORTOPEDICHE (modulo di GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE) <i>semestrale</i>	MED/34	Giuseppe DI NATALI		8
32	2023	222403273	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Riccardo CASTAGNOLI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MED/38	16
33	2022	222401605	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Maria Santa FERRETTI		16

34	2023	222403274	REUMATOLOGIA (modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/16	Docente di riferimento Lorenzo CAVAGNA CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/16	8
35	2023	222403275	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA (modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/48	Antonino MAZZA		8
36	2022	222401606	RIABILITAZIONE DELL'ATM <i>semestrale</i>	MED/48	Valeria PINGUE		8
37	2023	222403276	RIABILITAZIONE E GESTO SPORTIVO <i>semestrale</i>	MED/48	Docente non specificato		8
38	2023	222403277	RIABILITAZIONE GERIATRICA (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Francesca PELLO'		8
39	2022	222401607	RIABILITAZIONE IN ONCOLOGIA (modulo di RIABILITAZIONE AVANZATA) <i>semestrale</i>	MED/34	Isabella SPRINGHETTI		8
40	2022	222401608	RIABILITAZIONE NEI DISTURBI DELLA DEAMBULAZIONE (modulo di RIABILITAZIONE AVANZATA) <i>semestrale</i>	MED/34	Chiara PAVESE CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/34	16
41	2023	222403278	RIABILITAZIONE NEUROLOGICA (modulo di SCIENZE NEUROLOGICHE E RIABILITAZIONE) <i>semestrale</i>	MED/48	Fabio PEDICINI		8
42	2023	222403279	RIABILITAZIONE POST PROTESICA (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Beatrice DRAGONI		8
43	2023	222403280	RIABILITAZIONE RESPIRATORIA (modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE) <i>annuale</i>	MED/48	Serena CIRIO		8
44	2022	222401609	RIEDUCAZIONE NEI DISORDINI ASSIALI E POSTURALI (modulo di RIABILITAZIONE AVANZATA) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco GODI		16
45	2022	222401610	RIEDUCAZIONE NELLE GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE (modulo di RIABILITAZIONE)	MED/48	Giulia GANDINI		16

AVANZATA)
semestrale

46	2023	222403281	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di SCIENZE CLINICO - SPECIALISTICHE) semestrale	MED/50	Elisa MONTI Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	MED/50	8
47	2023	222403282	SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) semestrale	MED/48	Simona BECUCCI		16
48	2024	222408316	STATISTICA MEDICA (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) semestrale	MED/01	Docente di riferimento Maria Cristina MONTI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/01	16
49	2022	222401611	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI) semestrale	MED/01	Stefania SOZZI		8
50	2022	222401612	STORIA DELLA MEDICINA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI) semestrale	MED/02	Maria Carla GARBARINO CV Ricamatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MED/02	8
51	2023	222403283	STRATEGIE DI TERAPIA MANUALE NEI DISORDINI MUSCOLO - SCHELETRICI (modulo di GESTIONE CLINICA NELLE DISFUNZIONI MUSCOLO SCHELETRICHE) semestrale	MED/48	Marica GIARDINI		8
52	2022	222401613	TECNICHE DI FACILITAZIONE NEUROMOTORIA (modulo di RIABILITAZIONE AVANZATA) semestrale	MED/48	Alberto CAROLI		16
53	2023	222403284	TECNOLOGIA E RIABILITAZIONE (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) semestrale	MED/48	Luca MARIN		8
54	2023	222403285	TERAPIA STRUMENTALE (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) semestrale	MED/48	Ilaria ARCOLIN		8
55	2023	222403286	TEST CLINICI IN FISIOTERAPIA (modulo di RIABILITAZIONE PROFESSIONALE) semestrale	MED/48	Ilaria ARCOLIN		8



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 18
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA SPECIALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>NEUROANATOMIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna ↳ <i>MEDICINA INTERNA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia ↳ <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 4
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE, GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: PRIMO SOCCORSO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			27	27 - 32

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze della fisioterapia	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio ↳ <i>MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>	45	45	42 - 45
	MED/16 Reumatologia ↳ <i>REUMATOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			

MED/26 Neurologia

↳ *NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl*

MED/34 Medicina fisica e riabilitativa

↳ *MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE: PRINCIPI E TECNICHE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*

↳ *ESERCIZIO ALLENANTE E SPECIFICO (2 anno) - 3 CFU - obbl*

↳ *MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE (2 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (2 anno) - 3 CFU - obbl*

↳ *PATOLOGIE ORTOPEDICHE (2 anno) - 2 CFU - obbl*

↳ *RIABILITAZIONE IN ONCOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *RIABILITAZIONE NEI DISTURBI DELLA DEAMBULAZIONE (3 anno) - 2 CFU - obbl*

MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative

↳ *ESAME ARTICOLARE E MUSCOLARE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

↳ *FUNZIONALIZZAZIONE U.O. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

↳ *FISIOTERAPIA NEI DISORDINI DELLA COLONNA (2 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *LINFODRENAGGIO (2 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *RIABILITAZIONE GERIATRICA (2 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *RIABILITAZIONE NEUROLOGICA (2 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *RIABILITAZIONE POST PROTESICA (2 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *RIABILITAZIONE RESPIRATORIA (2 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *SCIENZE INFERMIERISTICHE TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE RIABILITATIVE (2 anno) - 2 CFU - obbl*

↳ *STRATEGIE DI TERAPIA MANUALE NEI DISORDINI MUSCOLO - SCHELETRICI (2 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *TECNOLOGIA E RIABILITAZIONE (2 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *TERAPIA STRUMENTALE (2 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *TEST CLINICI IN FISIOTERAPIA (2 anno) - 1 CFU - obbl*

↳ *DISCUSSIONE RAGIONATA DI CASI CLINICO - RIABILITATIVI (3 anno) - 2 CFU - obbl*

↳ *RIEDUCAZIONE NEI DISORDINI ASSIALI E POSTURALI (3 anno) - 2 CFU - obbl*

	<p>↳ <i>RIEDUCAZIONE NELLE GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TECNICHE DI FACILITAZIONE NEUROMOTORIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 4
Scienze medico chirurgiche	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 6
Scienze interdisciplinari e cliniche	<p>MED/06 Oncologia medica</p> <hr/> <p>↳ <i>ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 7

	<p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <p>↳ MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE (2 anno) - 1 CFU - obbl</p> <hr/> <p>MED/27 Neurochirurgia</p> <p>↳ NEUROCHIRURGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</p> <hr/> <p>MED/39 Neuropsichiatria infantile</p> <p>↳ NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 1 CFU - obbl</p>			
Management sanitario	<p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <p>↳ PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (3 anno) - 2 CFU - obbl</p>	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	<p>ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica</p> <p>↳ BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</p>	2	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<p>MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative</p> <p>↳ TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO (2 anno) - 22 CFU - obbl</p> <p>↳ TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO (3 anno) - 26 CFU - obbl</p>	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			123	120 - 128

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>MED/01 Statistica medica</p> <p>↳ STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (3 anno) - 1 CFU -</p>	6	6	6 - 6

<i>obbl</i>			
MED/02 Storia della medicina			
↳	<i>STORIA DELLA MEDICINA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>		
MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
↳	<i>MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>		
MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
↳	<i>NEURORIABILITAZIONE DEL SNP (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>		
↳	<i>RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>		
Totale attività Affini		6	6 - 6

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	177 - 190



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	MED/01 Statistica medica	8	10	8
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	16	18	11
	MED/03 Genetica medica			
Primo soccorso	MED/04 Patologia generale			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	4	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				27 - 32



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della fisioterapia	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	MED/16 Reumatologia			
	MED/26 Neurologia			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	42	45	30
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/08 Psicologia clinica	4	4	2
Scienze medico chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	2	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale	4	6	2
	MED/44 Medicina del lavoro			
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/27 Neurochirurgia	4	7	4
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
Management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104: -

Totale Attività Caratterizzanti 120 - 128

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	6	6	-
Totale Attività Affini			6 - 6

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		



Riepilogo CFU

R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

177 - 190



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Le declaratorie ministeriali ricomprendono all'interno della classe diversi profili professionali, a ciascuno dei quali corrisponde uno specifico corso di laurea; pur presentando solide basi comuni e condivise, ciascun corso affronta nel dettaglio gli aspetti fondamentali e qualificanti della persona colpita da disabilità di diversa origine e fisiopatologia. Nella scelta di quali corsi istituire si è tenuto conto del fabbisogno di tali professionalità nell'ambito territoriale di riferimento e dell'esistenza di Enti assistenziali, che attraverso le loro strutture ospedaliere ed extra ospedaliere sono in grado di assicurare lo svolgimento di tutte le attività formative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti dei corsi di laurea.



Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D